

Sulle famiglie un carico da 130 milioni

Rette e badanti, questa la spesa per anziani. Oltre ai 280 milioni pubblici

FRANCESCO TERRERI

twitter: @fterreri

La Provincia e gli enti locali trentini dedicano ogni anno all'assistenza agli anziani più di 200 milioni di euro. Lo Stato interviene soprattutto attraverso l'Inps, che per il sostegno alla parte anziana della società spende nella nostra provincia 80 milioni l'anno. Ma le famiglie trentine fanno la loro parte, eccome: tra compartecipazione alla spesa per assistenza domiciliare o residenziale e costo delle badanti, ci mettono 130 milioni ogni anno. Se consideriamo che in Trentino ci sono oltre 119 mila persone con più di 65 anni, parliamo di circa 1.100 euro medi annui a famiglia. Ma se, più realisticamente, prendiamo in considerazione solo gli anziani bisognosi di sostegno, cioè i 35 mila «fragili» o «disabili», la spesa media per famiglia balza a 3.700 euro l'anno. Complessivamente in Trentino l'assistenza agli anziani costa più di 400 milioni annui.

La vicenda delle cure intermedie (*l'Adige* di ieri e dei giorni scorsi), che ha visto lo spostamento dei posti letto degli anziani da una struttura residenziale come l'Azienda di servizi alla persona Beato de Tschiderer a sedi ospedaliere, è quindi solo la punta dell'iceberg della questione anziani. Le persone di 65 anni e più sono in Trentino 119.381, cioè 2.100 in più dell'anno scorso. Si

stima che il trend di invecchiamento della popolazione porterà ad un aumento di 35 mila anziani nei prossimi dodici anni. Ma tra gli over 65 il 29%, quasi un terzo, ha bisogno di sostegno. Secondo gli ultimi dati di Passi d'Argento, il sistema di monitoraggio delle condizioni della popolazione anziana curato dall'Istituto superiore di sanità, in Trentino il 19,6% degli anziani, oltre 23 mila, sono fragili, cioè autonomi nelle funzioni fondamentali della vita quotidiana ma in difficoltà nelle attività strumentali come preparare i pasti o assumere farmaci, e il 9,7%, 11.500 circa, sono disabili, non in grado cioè di svolgere una o più delle funzioni fondamentali della vita quotidiana.

Le residenze per anziani, ovvero le case di riposo, ospitano 4.500 persone ma ci sono circa 600 richieste non soddisfatte. Il costo giornaliero per persona è pari a 120 euro, di cui 72 euro pagati dalla Provincia e 47 euro di retta per le famiglie. In tutto l'ente pubblico ci mette quasi 120 milioni l'anno, mentre le famiglie degli anziani hanno un impegno di 77 milioni. Per quanto riguarda invece l'assistenza domiciliare socio-assistenziale e integrata, i destinatari sono più di 3.000 per una spesa complessiva che si avvicina ai 16 milioni. Di essi 2,2 milioni sono la compartecipazione delle famiglie.

Ma, come sottolinea l'ultimo report della Fondazione **Gimbe** di Bologna, specializzata in ricerca in ambito sanitario, alla compartecipazione va aggiunta la spesa diretta delle famiglie

per i servizi di cura agli anziani. In Trentino nel 2018 le badanti regolarmente registrate dall'Inps sono 4.300. Il numero è più che raddoppiato in dieci anni: nel 2009 erano 2.133. La retribuzione media annua è stimata in 12.730 euro, per cui la spesa complessiva per questo servizio alla persona supera da noi i 54 milioni.

In Italia le badanti regolari sono 393 mila per una spesa di 5 miliardi. Ma poi ci sono le irregolari, che a livello nazionale potrebbero essere più di 400 mila per una spesa sommersa di 3,5 miliardi. L'osservatorio della Fondazione ricorda poi che l'indennità di accompagnamento, ipotizzando che venga impiegata tutta per il costo delle badanti, arriva a coprirne il 46%. Nonostante in Trentino la spesa pubblica copra una quota maggiore dei costi rispetto alle altre regioni, il carico sulle famiglie resta quindi elevato.

Da Provincia e Comuni 200 milioni, dall'Inps 80 milioni l'anno. Ma le famiglie partecipano con 77 milioni alle spese delle case di riposo e con 2,2 all'assistenza domiciliare

Vanno poi considerate le badanti: in Trentino sono 4.300, raddoppiate in dieci anni, per un costo complessivo di 54 milioni. L'accompagnamento ne copre al massimo il 46%

L'impegno finanziario medio di ciascuna delle famiglie dei 23 mila anziani fragili e degli 11 mila disabili è pari a 3.700 euro l'anno



Peso:60%

119.381

Anziani
accompagnati da
familiari e badanti

**GLI ANZIANI
IN TRENTINO**

Le persone
di 65 anni e più
sono in Trentino
119.381 di cui
52.510 uomini e
66.871 donne

35.000

**GLI ANZIANI
FRAGILI E DISABILI**

Gli anziani fragili
sono in Trentino
più di 23 mila
mentre i disabili
con almeno 65
anni sono 11.500



Peso:60%